

## **PICHETTO FRATIN, REGOLAMENTO UE SU RIUSO È GENERICO E IDEOLOGICO 'AMBITO NEGOZIALE CHE CI VEDE IN UNA POSIZIONE FERMA'**

(ANSA) - MILANO, 05 SET - "In questo momento siamo in un confronto importante con la Commissione europea sulla questione del regolamento Ue sugli imballaggi. Che io contesto perché vogliamo una direttiva che tenga conto di quelle che sono le peculiarità del Paese". Lo ha detto il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, intervenendo all'inaugurazione di Plast, il Salone Internazionale per l'Industria delle Materie Plastiche e della Gomma che si tiene alla Fiera di Milano -Rho. "È un ambito negoziale che ci vede in una posizione ferma perché non possiamo accettare questo tipo di posizione e la contestiamo nel merito - ha aggiunto -, perché un meccanismo così generico e ideologico del riuso come bandiera, in alternativa al riciclo, non è assolutamente accettabile e noi lo dimostriamo nel merito, con i contenuti, le modalità, le tecnologie che il nostro Paese ha messo in campo e sta attuando".

"L'Italia non eliminerà la plastica, perché il problema non è la plastica. Bisogna trovare gli strumenti anche giuridici per governare tutto il ciclo della plastica. L'Approccio che dobbiamo avere è scientifico e non ideologico - ha proseguito - e confidando molto sul progresso delle aziende, con l'innovazione tecnologica".

L'Italia come ha spiegato il ministro è il primo paese in Europa nella raccolta degli imballaggi e dei rifiuti complessivamente. "A inizio secolo recuperavamo 114 mila tonnellate di plastica, oggi 1 milione e mezzo. Siamo passati da 2 chili a 25 chili a persona - ha concluso -. Il 70% va negli impianti di riciclo, quindi questa filiera vede il nostro paese come un'eccellenza a livello europeo"

KZA

05-SET-23 11:42 NNNN